

Ospedale Sacco

Aprire un nuovo centro di pediatria specializzato in cura e ricerca

È stato inaugurato solo ieri ma porterà ben presto Milano e la Lombardia in un posizione di rilievo internazionale nel campo della ricerca pediatrica. Fulgido esempio di un mecenatismo lungimirante e filantropico, il nuovo Centro per la ricerca pediatrica "Romeo ed Enrica Invernizzi", nato da un progetto dell'Università degli Studi di Milano e il

raccordo tra l'Ospedale polo universitario Luigi Sacco e l'Ospedale dei Bambini Buzzi, deve dire grazie ad una donazione da 12 milioni di euro da parte della Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi, che proprio quest'anno celebra venticinque anni di attività.

La struttura, unica all'intera area metropolitana di Milano, così come il resto della Lombardia, si colloca all'interno dei nuovissimi spazi dell'Azienda Ospedaliera Polo Universitario ed ha trovato posto nel padiglione 62.

Dotata già di diversi reparti di Pediatria in diverse strutture ospedaliere, Milano non possedeva ancora una struttura poli-specialistica dedicata esclusivamente alla cura del bambino, in grado di rispondere alle necessità delle nuove frontiere assistenziali, in primis quelle dei minori fragili con patologie croniche, gravi disabilità o malattie rare complesse che richiedono una forte sinergia e contiguità tra ricerca scientifica, formazione specialistica e assistenza. Il nuovo Centro di Ricerca si configura quindi per essere particolar-

mente strategico nell'ambito dell'area materno infantile di ricerca e soprattutto nella Rete Interaziendale Milanese Materno Infantile voluta fortemente dal Pirellone nell'ambito della riforma sanitaria regionale.

«Oggi si scrive una pagina importante per la sanità lombarda – ha affermato l'assessore al Welfare di Regione Lombardia, Giulio Gallera –.

Un nuovo centro di ricerca, interamente finanziato dalla Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi, attesta come la nostra sanità si dimostri attrattiva per i mecenati che vogliono investire in questo settore strategico».

A gestire questa nuova realtà ora sarà un team di esperti di respiro internazionale, guidato da docenti italiani che hanno lavorato per anni nelle migliori università americane e che ora hanno accettato di tornare a fare ricerca nel proprio Paese accettando la sfida lanciata

da Walter Riccardi, presidente dell'Istituto superiore di Sanità, da Gianluca Vago, rettore dell'Università degli Studi di Milano, ma soprattutto dal neocoordinatore scientifico del Centro di Ricerca Pediatrica, Gian Vincenzo Zuccotti. Fra le patologie infantili di cui il nuovo polo di ricerca si occuperà spicca il diabete mellito di tipo 1.

Il Centro per la ricerca è intitolato a Romeo ed Enrica Invernizzi ed è stato finanziato dalla omonima Fondazione

Sofia Rossi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

